La Rotonda
RISTORANTE e PIZZERIA
TORBOLE CASAGLIA - BS
via Fornaci, 3
Rotonda per Travagliato
Tel. 030.2150701 - 333.9519354
Ampio terrazzo estivo
Chiusura: mercoledì sera

Under Brescia

Fatto per resistere al vento

ANNO XXI - Luglio 2015 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Luglio 2015

Pranzi di lavoro € 10
Pizza da asporto
(consegna a domicilio)
Specialità pesce

EDITORIALE

La fabbrica del gradimento

E la droga dei «social network»

DI MASSIMILIANO MAGLI



La strana storia del contadino che ne sa più del manager d'alta finanza. La strana storia delle droghe moderne che pensi di conoscere tutte fino all'ultima, di conoscerne gli antidoti e la prevenzione e che alla fine ti fregano con nuove soluzioni peggiori delle prime che ti facevano dire «non capiterà mai più».
E' un assioma: se le droghe le produce sempre l'uomo per l'uomo, se le fregature sono sempre in casa del mammifero umano, puoi solo aspettarti

❑ a pag 11



Il Giornale di Travagliato

Il restauro della Pala del Civerchio

Concerto e libro per festeggiare la conclusine del lavoro

DI ROBERTO PAROLARI

Un concerto ed un libro per celebrare il raggiungimento di un grande obiettivo: il restauro delle due splendide tele intitolate «Salita al calvario» e «Compianto sul Cristo morto», che compongono la pala del 1490 tradizionalmente attribuita a Vincenzo Civerchio, e che erano custodite nella parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Travagliato.
Le due tele erano state poste su una parete della sagrestia della chiesa, erano difficilmente visibili e alquanto deteriorate per i guasti prodotti dal tempo, quindi quasi dimenticate fino a che il filosofo e teologo Bernhard Casper, nella sua

❑ a pag 7

Il Giornale di Castelmella

Aree edificabili, il Comune non le vuole ma le subisce

Questa la denuncia della Giunta che cita la regione per il congelamento dei documenti di piano

DI ALDO MARANESI

La Lista Civica Uniti per Castel Mella nel programma elettorale del 2011 affermava la volontà di fermare il consumo di suolo rispetto a quanto attuato nei decenni precedenti e stabilito dal Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato dalla amministrazione precedente nel 2010.
In questa ottica la nostra Amministrazione aveva avviato il

❑ a pag 3

Il Giornale di Roncadelle

Un monumento in ricordo della battaglia di Nikolajewka

...e festa per i vent'anni degli Alpini

DI ROBERTO PAROLARI

La mattina di domenica 28 giugno, nell'omonima piazza di Roncadelle, è stato inaugurato il monumento che celebra i caduti della battaglia di Nikolajewka, cittadina ucraina in cui avvenne nella notte del

❑ a pag 2

Il Giornale di Desenzano d/Garda

A spasso con il Cai

Dal Rifugio Lissone alla Cima Similaun

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

Ecco il programma delle prossime uscite messe in calendario dalla sezione del Cai di Desenzano fino alla pausa di agosto: la prima uscita è l'escursione al Rifugio Lissone

❑ a pag 9

meano
borgodeicreativi
SEGUICI...
Associazione Asilo dei Creativi
meanoborgodeicreativi.it

Under Brescia

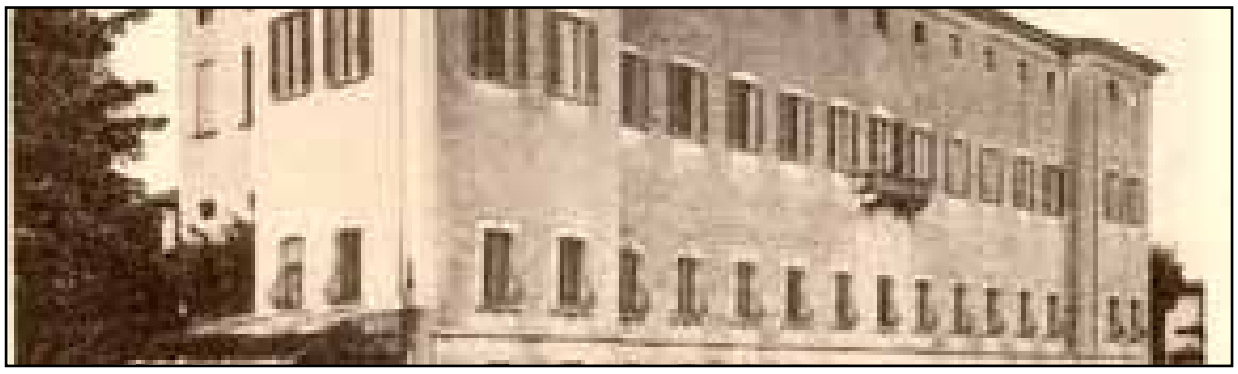
SOMMARIO

Roncadelle p. 2
Castel Mella p. 3
Sport p. 4
Torbole e Lograto p. 6
Travagliato p. 7
Gussago p. 8
Desenzano p. 9
Brescia&Prov.pp.5/10/11

ROBES IL MONDO DELLE CARNI
PADANA allevamenti
PASCOLI del GARDA
Tagliata (Picanha) € 10,90 € 9,49 al kg
Costate € 14,90 € 11,50 al kg
Roncadelle (BS) Via Martiri della Libertà, 277 - Urago Mella (BS) Q.re Cesare Abba Trav. VII , 53

La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di Roncadelle



¬ dalla pag. 1 - Un monumento...

26 gennaio 1943 lo scontro finale tra i nostri soldati, che venivano da 9 giorni di marcia e 25 battaglie di sfondamento e retroguardia, e l'esercito sovietico.
Una battaglia che pose fine alla lunga ritirata di Russia, con gli alpini che, partiti dal Don, percorsero in condizioni drammatiche oltre cento chilometri prima di arrivare allo scontro decisivo.
Una pagina eroica della nostra storia che è stata ricordata dal locale gruppo degli Alpini, che proprio domenica hanno festeggiato i vent'anni di attività.
Una doppia celebrazione che ha richiamato nella piazza tanti cittadini, che hanno voluto far sentire la loro vicinanza agli alpini, e che ha visto la partecipazione del nuovo sindaco Damiano Spada, dei rappresentanti del locale gruppo Ana e di oltre venti delegazioni delle sezioni Ana della provincia di Brescia.
Una giornata intensa che si è conclusa con il corteo che, partito da piazza Nikolajewka, ha raggiunto la chiesa parrocchiale per la celebrazione della messa in suffragio dei caduti, accompagnato dalla Fanfara Tridentina e sfilando tra due ali di folla.
Poco prima si era tenuta l'inaugurazione del monumento in ricordo degli alpini caduti a Nikolajewka, che contiene una pergamena commemorativa e della terra fatta arrivare direttamente dalla Russia, con la benedizione impartita da don Aldo Delaidelli, seguita dai vari interventi della autorità presenti a partire dal sindaco Damiano Spada.
Il nuovo primo cittadino di Roncadelle, alla prima uscita ufficiale, ha sottolineato che «da quello che era il loro ruolo in origine, nel corso dei decenni gli Alpini hanno sempre saputo reinventarsi, ponendosi come membri attivi della società», per passare al suo vice Paolo Lucca e ai rappresentanti della varie associazioni cittadine.
Dal presidente della sezione di Brescia Battista Ravelli è arrivato un bonario richiamo agli alpini locali ad una maggiore prontezza nel segnalare eventi di così alto valore, in modo che possano essere inseriti nel calendario ufficiale dell'Associazione Nazionale e poter raccogliere ancora un più alto numero di partecipazione.
Non poteva mancare l'intervento di Luigi Martinelli, presidente della sezione locale dell'Ana che ha sede in via Marconi, che ha voluto ringraziare tutti i presenti e chi ha permesso la realizzazione del monumento oltre
ad esprimere un grazie particolare va all'Amministrazione comunale «che ha concesso questo spazio per un monumento importante dedicato alla nostra storia». ■



Il monumento dopo l'inaugurazione



Frutto di un artista la rappresentazione della resistenza degli Alpini all'Armata Rossa

Spazio autogestito

Meano ancora sulle tracce della storia

Partecipata la passeggiata culturale alla scoperta di palazzo Maggi e castello Avogadro

Il signor Giuseppe Gatti, per l'occasione, aveva preparato un cesto pieno di prugne, raccolte nel suo frutteto, testimonianza di un'ospitalità d'altri tempi, che va oltre la semplice apertura del portone principale del palazzo di cui è proprietario, e che è stata molto apprezzata dai visitatori.
Una cinquantina, quelli che si sono presentati all'appello di domenica 5 luglio, nonostante il caldo afoso, per la seconda edizione della passeggiata culturale lungo la "strada del dosso", antica carreccia di origini romane resa nuovamente percorribile grazie ad un contributo di Fondazione Cariplo.
"Questa strada, realizzata per unire Corzano a Meano -ha spiegato Fabio Sanzeni- ha unito idealmente i due immobili oggetto della visita organizzata in collaborazione con il Comune di Corzano e con l'Associazione "Terre Basse": palazzo Maggi, nel comune capoluogo, e castello Avogadro-Martinengo, nella piccola frazione medievale. Due edifici - ha continuato il presidente dell'associazione "Asilo dei Creativi", promotrice dell'evento- dal passato e dalla storia tanto diversi, ma che domenica si sono trovati ad avere un unico comune denominatore: sono stati aperti in via del tutto eccezionale grazie alla disponibilità delle famiglie proprietarie, Bertini per Castello Avogadro e Gatti, appunto, per Palazzo Maggi.
Visti questi presupposti, quello di domenica è stato un appuntamento importante con il passato e il presente del comune di Corzano, reso ancor più prezioso dalla possibilità di poter visitare due palazzi normalmente chiusi al pubblico. Un'occasione rarissima per ammirare due tesori di inestimabile valore artistico".
Prima tappa Palazzo Maggi e le sue splendide sale affrescate da Lattanzio Gambara, in compagnia di Mara, giovane architetto con la passione per la storia locale, che ha accompagnato il pubblico in un viaggio a ritroso nel tempo, quando la famiglia Maggi, una delle più antiche casate nobiliari bresciane, senza badare a spese, chiamò a Corzano architetti, pittori, botanici e giardinieri, tra cui appunto il Gambara.
Poi è stata la volta della "Strada del Dosso" che la carovana di visitatori ha affrontato stoicamente, che ha permesso di raggiungere la frazione di Meano, e qui castello Avogadro-Martinengo, dove Antonella, l'altra guida turistica formata dalla Fondazione Nymphe di Padernello, ha introdotto i presenti nella storia del palazzo, costruito nel XV^ secolo come dimora di campagna e villino di caccia.
"Siamo soddisfatti- ha concluso Sanzeni- per la partecipazione che ha avuto l'evento. Nonostante il caldo afoso di questo inizio d'estate, che avrebbe scoraggiato chiunque, abbiamo avuto una buona risposta di pubblico.
Segno che il territorio del nostro comune interessa. Segno che stiamo andando nella giusta direzione". ■











Il Giornale di
Castel Mella



¬ dalla pag. 1 - Aree...

procedimento per la revisione del PGT mirando a un sostanziale azzeramento delle aree edificabili.
Oggi purtroppo, ed è stata una decisione sofferta, ci siamo trovati nella necessità di interrompere questa revisione per un motivo ben preciso indotto da una legge regionale che di fatto blocca per 30 mesi qualsiasi possibilità di modifica della destinazione delle aree agricole sia in aumento che in riduzione delle superfici.
L'Amministrazione Comunale di Castel Mella si era mossa per tempo avviando il procedimento per la redazione della Variante al Piano di Governo del Territorio con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 27/01/2014.
Tale atto era finalizzato alla revisione del PGT vigente in adempimento della procedura che prevede la durata/efficacia del Documento di Piano nel tempo di 5 anni dall'approvazione.
Si trattava sostanzialmente di un'attività propedeutica alla formazione del nuovo strumento di governo del territorio in grado tra l'altro di recepire i contenuti che erano stati posti a base del programma amministrativo della coalizione che aveva eletto il Sindaco Marco Franzini.
I principali contenuti sul piano urbanistico del programma amministrativo possono essere così riassunti: contenimento del consumo di suolo; riduzione dell'espansione residenziale; maggior attenzione al territorio agricolo e non costruito.
L'attività aveva preso l'avvio mediante il conferimento dell'incarico ad un importante studio professionale di Brescia e l'attività era in iniziata nel mese di luglio 2014, attraverso una serie di incontri preliminari di discussione delle problematiche, delle intenzioni, degli obiettivi e la valutazione degli elaborati costitutivi del PGT vigente.
Nel frattempo era stato distribuito un questionario a tutta la popolazione cercando di raccogliere informazioni circa l'immagine che si voleva del paese in merito a territorio, servizi, ambiente, trasporti ecc. .
Sono state poi esaminate e classificate le istanze presentate dai cittadini e dagli aventi titolo, al fine di comprendere le ricadute sul nuovo Piano in termini di accettazione o diniego.
L'iter di formazione del progetto di Piano ha subito un'interruzione successivamente all'approvazione della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 "disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato".
All'apparenza una legge che avrebbe dovuto perseguire gli obiettivi della Giunta e dell'Amministrazione Comunale di Castel Mella.
In realtà questa legge, operando il cosiddetto "congelamento" dei Documenti di Piano in scadenza, ovvero già scaduti per un periodo di 30 mesi dall'approvazione della legge stessa, cioè fino al novembre 2017, sembra rendere vana la volontà di operare in modo da realizzare gli obiettivi amministrativi.
Questa volontà del legislatore regionale è stata confermata poi dall'emanazione degli indirizzi applicativi della LR 28 novembre 2014, n. 31, avvenuto in data 24 marzo 2015.
Con tale documento la Regione Lombardia nella persona del Dirigente, di fatto chiariva il concetto di "congelamento dei DP" e la conseguente "impossibilità" di operare anche varianti in riduzione che comportassero consumo di suolo agricolo, per tutto il periodo dei 30 mesi necessari per le modifiche al Piano Regionale e al PTCP della Provincia di Brescia. Chiarendo altresì che ogni variante, anche di modesta entità, su territorio agricolo per destinazioni diverse non avrebbe trovato spazio di legittimazione.
Noi crediamo che se la Regione ha davvero impedito persino i tagli delle aree edificabili, semplicemente congelando il piano, abbiamo commesso una clamorosa porcata, molto vicina agli affaristi sporchi della speculazione edilizia. ■



Costruzioni in aumento a scapito del verde



Rivisto il PGT che prevedeva l'azzeramento delle aree edificabili

Bollettino aria - l'ultimo flash prima della stampa

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Settore Monitoraggi Ambientali
Qualità dell'Aria

Centro Regionale Monitoraggio Qualità Aria - Area Est
tel: 0376 4690250
qaria.areaest@arpalombardia.it

BOLLETTINO GIORNALIERO DI QUALITA' DELL'ARIA
dati rilevati dalle ore 00:00 alle ore 24.00 del giorno 08/07/2015 ora solare

Agglomerato di Brescia (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Brescia - Broletto	---	47	27	79	< 0,5	---	---
Brescia - Turati	---	---	---	**201**	1,0	---	---
Brescia - Villaggio Sereno	< 5	36	23	33	---	159	---
Brescia - Ziziola	---	---	---	63	0,5	138	< 1,0
Rezzato	---	39	---	61	0,5	---	---
Sarezzo	---	42	---	44	< 0,5	162	---

Zona A (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Lonato	---	---	---	23	---	156	---
Ospitaletto	---	---	---	33	0,5	---	---

Zona B (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Gambara	---	---	---	24	---	152	---

Zona C (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Odolo	---	46	---	21	---	---	---

Zona D (D.G.R. 2605/2011)

Brescia	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
Breno	---	---	---	16	---	---	---
Darfo	---	26	19	N.D.	---	N.D.	N.D.

Legenda

.	SO_2	PM10	PM2.5	NO_2	CO	O_3	BENZENE
	µg/m³	µg/m³	µg/m³	µg/m³	mg/m³	µg/m³	µg/m³
tipo di calcolo	media 24 h	media 24 h	media 24 h	max oraria	max 8h	max oraria	media 24 h
valore limite	125	50	-	200	10	-	-
soglia di informazione	-	-	-	-	-	180	-
soglia di allarme	500 (per 3 h)	-	-	400 (per 3 h)	-	240 (per 1 h)	-

Per il benzene e il PM2,5 i valori limite non fanno riferimento ad un periodo di mediazione giornaliero ma annuale.
Per ulteriori informazioni consultare il sito www.arpalombardia.it/qaria.

Dati del bollettino validati da: M.B. F.B.



Passione Orto!



Luglio: l'imbarazzo della scelta

Cosa seminare a luglio? C'è davvero l'imbarazzo della scelta.
Questo mese, come tutti quelli estivi, è uno dei più produttivi dell'anno, anche se il caldo molto forte implica la necessità di maggiori cura e maggiori irrigazioni delle piante.

Sia per ciò che concerne l'orto in senso stretto sia che per gli alberi da frutto in quanto a raccolti, quello di luglio è uno dei periodi più ricchi.
Attenzione però: sia che parliamo di orto sul balcone e quindi di coltivazione in vaso, sia che parliamo di normale appezzamento di terra, le innaffiature devono avvenire almeno una volta al giorno, di sera preferibilmente ed una particolare cura deve essere messa in atto nei confronti di quelle piante che sono state appena messe a dimora nel terreno. Fate attenzione alla loro esposizione solare.
Ecco le piante che potete seminare o piantare direttamente nel terreno.
Fagiolini, Finocchi, Indivia, Lattuga, Lattughino da taglio, Piselli, Porro, Prezzemolo, Biete, Carote, Cavolfiori, Cavoli, Cavolo cappuccio, Cicoria, Fagioli, Rapa, Radicchio, Ravanelli, Rucola, Scarola, Zucchine.
A seconda della tipologia del vostro terreno, dei diversi cultivar e delle indicazioni che vi daranno le confezioni stesse dei semi potrete decidere se seminare in semenzaio o in piena terra tutte le differenti insalate ed il radicchio.
Mentre per ciò che riguarda la maggior parte delle erbe aromatiche e gli ortaggi potete muovervi direttamente in piena terra.
Se coltivate le vostre piante in vaso, ricordatevi di bagnarle con uno spruzzino sia la mattina che la sera ponendole in un luogo ombreggiato se il caldo si dovesse fare troppo elevato ed il sole cocente.
Per rendere più facile la loro crescita ricordatevi che è necessario cimare i pomodori, i fagioli rampicanti, i cetrioli, le angurie ed i meloni.
Scegliere cosa piantare a luglio come vedete non è troppo difficile ed i risultati non mancheranno di soddisfarvi appieno con il passare delle settimane.
(a cura di www.pollicegreen.com)

Questo spazio è offerto da
Agrotecnoriparazioni
di Platto Battista
Berlingo
Tel. 030.9780137
cell. 3358285948.

Spazio offerto da...



Con il nostro portale www.libriegiornali.it le nostre testate diventano quotidiani!

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Under Brescia
Lo Sport

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Sul Guglielmo in «Vertical»

In omaggio a Giorgio Cristinelli

La sera di sabato 4 luglio si è svolta la "Vertical del Monte Guglielmo", gara in salita che si è rivelata un notevole successo ed ha dedicato un sentito tributo a Giorgio Cristinelli, un grande appassionato della montagna e un amico della Promosport Valli Bresciane la cui recente scomparsa è stata ricordata con la prima edizione del Memorial a lui dedicato.

La corsa, organizzata appunto dalla Promosport Valli Bresciane e dall'Aics, ha preso il via alle 18.30 dall'Altopiano di Caregno (a quota 1000), nel piazzale antistante "La Fabbrica", ed ha condotto i numerosi partecipanti sino ai 1949 metri della vetta del Monte Guglielmo, dove dopo 6,1 km è stato posto l'arrivo che ha emesso i verdetti di una contesa sempre interessante e di buon livello tecnico. Al termine la significativa vittoria è andata a Cristian Badini e Nadia Franzini, entrambi dell'Atletica Paratico, che sono riusciti a tagliare per primi il traguardo. In campo maschile Badini, con il tempo di 45' 50" ha preceduto Alberto Menghini e Alfredo Corsini, mentre tra le donne la Franzini ha concluso la sua prova in 59' 07", davanti a Valentina Gelmini e Stefania Tavana che si sono piazzate nell'ordine. Tutta la riuscita manifestazione, comunque, si è svolta nel migliore dei modi, senza alcun incidente e con la conferma dell'ottimo lavoro degli organizzatori, che durante le premiazioni hanno così potuto anticipare a tutti i presenti l'appuntamento per il prossimo anno. ■





La Vertical sul Guglielmo

Correre per Nikolajewka

«Insieme fino alla meta», disabili e normodotati sulla stessa strada

Podismo, solidarietà, amicizia e voglia di vivere sono state le splendide colonne che la sera di venerdì 3 luglio hanno "regalato" il successo meritato a "Insieme fino alla meta – Corri per Nikolajewka", manifestazione podistica dal significato davvero speciale, che ha voluto raccogliere fondi a sostegno del progetto per la "nuova residenza sanitaria Nikolajewka".

Una serata all'insegna delle emozioni più belle "firmata" da Feel Sport Asd, Nikolajewka Onlus, Aics e Brescia Running, con il patrocinio della sezione di Brescia dell'ANA e inserita all'interno della festa di mezza estate della Cooperativa Nikolajewka.

A trasmettere questo valore singolare all'iniziativa non è stato solo il contributo che è stato dato ad un progetto destinato a realizzare una struttura che accoglierà persone disabili.

In effetti il percorso, disegnato sulle distanze di 4 e 8 km, con partenza alle 20 da via Nikolajewka e ripetuti passaggi attraversi i parchi della zona, ha visto ancora una volta la presenza di partecipanti assolutamente speciali, dato che podisti normodotati e disabili si sono cimentati in questa prova con l'unico, comune scopo di raggiungere il traguardo finale.

In particolare si sono posti una volta di più in bella evidenza gli atleti che hanno partecipato alla corsa nelle loro carrozzine, accompagnati dai loro "spingitori" con i quali hanno formato una squadra letteralmente vincente.

Una presenza assai ricca di significato che, come è stato ricordato durante la vera e propria festa che ha seguito la fine della manifestazione, dimostra nel modo più bello che la voglia di vivere, l'amicizia e la solidarietà sono elementi in grado di superare anche ostacoli apparentemente insormontabili. ■



LETTERA AL DIRETTORE

Aprire gli occhi e bonificare

Caro Direttore,

In merito alla Commissione di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlate (cd. "commissione ecomafie") che si è tenuta a Brescia il 16 e 17 giugno e alla visita ispettiva con particolare riferimento alla situazione di Berzo Demo (Ex Selca), Caffaro e Montichiari noi Comitati e associazioni ambientaliste del territorio bresciano vogliamo ricordare a tutti che noi ci siamo e non ci siamo ancora stancati di lavorare per la tutela del ambiente e la salute del nostro territorio. Vista la presenza del Prefetto di Brescia Presidente della Provincia Assessore regionale all'ambiente (Terzi) Sindaco di Brescia Sindaco di Berzo Demo Sindaco di Montichiari Procuratore Generale di Brescia (Dell'Osso) Procuratore della Repubblica di Brescia (Buonanno) Avvocatura dello Stato (Vignoli) ASL Brescia, ASL Vallecamonica ARPA Commissario straordinario "Caffaro in Liquidazione" (Marco Cappelletto) Curatore fallimentare della Ex SelcaAmmin. Delegato Sorin spa (soggetto che acquistato Snia Brescia e ha presentato progetto di bonifica al Ministero dell'Ambiente) Vogliamo che il nostro messaggio venga recepito in forma univoca: vogliamo più tutela e salute del territorio, vogliamo più controlli, vogliamo più sanzioni, vogliamo le bonifiche e denunciamo il ritardo delle bonifiche (Caffaro, Montichiari, Selca).

Denunciamo il consumo di suolo (Macogna, Brocchi)attraverso nuove discariche che saranno in un futuro non tanto lontano causa di ulteriore inquinamento denunciamo il negazionismo che investe tutta la provincia di Brescia, città compresa e satura di ogni tipo di inquinamento dove ancora le istituzioni tendono a negare e sottovalutare sempre ogni problema che riguarda la tutela dell'ambiente.

Noi diciamo basta a tutto quello che inquina il nostro territorio. Avanti con le bonifiche.

GABRIELA MONICA POP
A NOME DEI COMITATI
GENITORI E AMBIENTALISTI



Gabriella, a destra, una delle mamme di Travagliato, ai microfoni di Announo:
al sindaco Pasinetti raccomandano di non limitarsi a far scavare pozzi più profondi

Libri&Giornali Srl

Società concessionaria
per le testate:

Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di ROVATO
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia

Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.

libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432

HABILITA
OSPEDALE DI SARNICO
Sistema Sanitario Regione Lombardia

IMPIANTO
a carico immediato
€ 299

REGALATI UN SORRISO!
DIAGNOSI E PREVENTIVO
SENZA IMPEGNO
IGIENE A 35 €

PRIMA
DOPO
PRIMA
DOPO



Direttore Sanitario: Dr. Giovanni Taveggia

VIA P.A. FACCANONI, 6 – 24067 SARNICO (BG) - TEL: 035 3062256 - FAX: 035 913856
WWW.HABILITA.IT - INFO@HABILITASARNICO.IT

Il Giornale di
Torbole Casaglia
Lograto





Una visita guidata a Expo

Il Comune organizza il servizio bus

Il Comune di Torbole Casaglia, in collaborazione con l'Associazione Don Chisciotte di Roncadelle e le Amministrazioni comunali di Flero e Castel Mella, ha organizzato un servizio bus per raggiungere l'Expo 2015 che si tiene a Milano.

Già due i viaggi effettuati, il 14 giugno ed il 5 luglio, mentre il terzo si terrà sabato 22 luglio. Può usufruire del servizio anche chi è già in possesso del biglietto per entrare nell'Expo e ha bisogno del solo trasporto. Il costo del solo viaggio è di 15 euro, il biglietto per Expo costa 20 euro, mentre chi usufruisce di viaggio e biglietto deve spendere 35 euro.

I prezzi sono validi per i soci dell'Associazione Don Chisciotte e per i minori, chi non è socio deve pagare 5 euro in più per l'iscrizione, necessaria per tutti i partecipanti, al fine di espletare ed abbattere i costi delle pratiche assicurative obbligatorie.

Con l'iscrizione all'Associazione Don Chisciotte è possibile partecipare alle numerose iniziative proposte usufruendo delle riduzioni previste.

Il bus che raggiunge l'Expo parte alle 7 da Castel Mella, presso la Biblioteca Comunale in via Onzato, alle 7,15 da Torbole Casaglia, presso il Comune in Piazza della Repubblica, e alle 7,30 da Roncadelle, dalla sede della Associazione Don Chisciotte in via Fermi.

La partenza per il ritorno a casa è prevista per le 19,30 da Expo a Milano e l'arrivo a casa è previsto per le 21, con le tappe a Castel Mella e Torbole Casaglia.

Per maggiori informazioni è necessario rivolgersi alla Biblioteca di Torbole. ■



Viaggio a Expo a bordo di un pullman per i torbolesi

Arresto per furto a Trenzano

Il 23 giugno alle 2 a Trenzano i carabinieri hanno arrestato M.S nato a Lograto il 1970, nullafacente e pregiudicato, ed L.M. nato a Brescia nel 1980, residente logratese, operaio, pregiudicato.

I due sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato. Sono stati trovati in possesso di chiavi alterate e di grimaldelli.

Erano stati notati alle 19.30 da alcuni cittadini logratesi che ne avevano segnalato la presenza mentre si introducevano in un cantiere del poligono di tiro in costruzione della Gest Imm. srl in via Crocefisso.

I carabinieri sono intervenuti mentre stavano portando via metri di rame dall'impianto elettrico.

Sul posto sono stati ritrovati anche arnesi per scasso e grimaldelli poi sequestrati.

La refurtiva è stata consegnata ai proprietari.

Sono stati messi agli arresti domiciliari con rito direttissimo.

Pena sospesa per uno e obbligo di firma per l'altro. ■



Ladri di rame all'opera a Lograto (Foto d'archivio)



Il Giornale di Travagliato



¬ dalla pag. 1 - Il restauro...

partecipazione alla rassegna «Filosofi lungo l'Oglio», aveva espresso interessanti riflessioni sulle due opere e sull'affresco con l'Assunzione di Maria, conservato nella chiesetta di Santa Maria dei Campi.
Proprio le riflessioni di Casper spinsero il parroco don Mario Metelli ha far nascere il Comitato Operazione Civerchio per raccogliere i soldi necessari per il restauro, almeno 50mila euro. Il metodo utilizzato è stato dei più originali: la tela è stata divisa in tasselli da 9 centimetri ognuno e chi voleva poteva partecipare al restauro versando almeno 5 euro.
All'iniziativa hanno partecipato tanti travagliatesi, sono stati 244 privati e 12 aziende che acquistando uno o più tasselli hanno donato i fondi necessari, non solo al restauro ma anche a finanziare l'allestimento della nuova location dei quadri e anche una pubblicazione multidisciplinare sul tema.
Ora l'opera è stata spostata dalla parrocchiale alla cappella di Sant'Antonio, dove può essere ammirata nei normali orari di apertura dell'edificio di culto.
La sera di venerdì 26 giugno tanti travagliatesi hanno assistito al concerto che si è tenuto nella chiesa parrocchiale dalle cantanti Virginia Magatelli ed Elena Bresciani e del «Treviade Ensemble», costruito su arie e duetti tratti dallo «Stabat mater» di Giovanni Battista Pergolesi, per festeggiare la conclusione del restauro portato a termine da Carla Valzelli e Annalisa Belloni.
Oltre al concerto è stato presentato anche il libro, edito da Grafo e frutto di una collaborazione interdisciplinare, dal titolo «La Salita al Calvario ed il Civerchio a Travagliato» che mostra i risultati delle ricerche e delle analisi, rese possibili proprio dai lavori di restauro documentati dalle restauratrici, e contiene anche interventi da parte del professor Mario Marubbi, del professor Alessandro Volta e del professor Bernhard Casper. I tre illustri studiosi hanno parlato nel volume dei risultati dell'analisi artistica dei dipinti e della loro attribuzione, della struttura della parrocchiale nel 1400, dove furono posti i dipinti, e della sua trasformazione nel 1500 e 1600 prima di giungere alla attuale struttura di chiesa settecentesca, oltre ad una riflessione filosofica e teologica sui dipinti e sui messaggi trasmessi e proposti dall'artista.
Proprio i nuovi studi hanno fatto notare come il quadro manchi di firma ed alcuni dettagli rivelerebbero incontrovertibilmente la mano del Civerchio, oltre al contributo di Giovanni Antonio De Fedeli che aveva lavorato proprio con il Civerchio nella realizzazione del polittico di San Nicola da Tolentino. Per festeggiare la conclusione del restauro è stato allestito anche uno spazio filatelico temporaneo in via Marsala, dove è stato distribuito un annullo a tema sulle cartoline realizzate dall'Associazione dei Santi Pietro e Paolo. ■



Salita al Calvario



Compianto sul Cristo morto

Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Il Giornale di ROVATO
Under Brescia

I numeri
5 mensili gratuiti
100 grammi di carta patinata
4 i colori impiegati
300.000 lettori al mese
20 collaboratori
... e 2 galline in cortile



Volete far conoscere la Vostra azienda?
Ci sono 300.000 lettori che Vi aspettano!

Chiamate Simone (339.1830846) o Gian Franco (393.8859728)
Sono imprenditori come Voi, che sanno la fatica che fate e quanto è importante farsi conoscere spendendo il giusto.

Se avete un'anima la pubblicità è il Vostro commercio!

Libri&Giornali Srl - Corso Bonomelli 23 - Rovato - Tel. / Fax 030.7243646 - www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Gussago



Approvato bilancio di previsione

di Aldo Maranesi

Il Consiglio comunale del 15 giugno ha approvato il bilancio di previsione per il 2015 e il piano pluriennale per gli anni 2015, 2016 e 2017, un'approvazione che non era arrivata a fine dicembre dell'anno precedente perchè mancavano ancora certezze sul taglio dei trasferimenti statali, sulle nuove leggi e sulla nuova contabilità imposta quest'anno per la gestione degli enti locali. Ora le certezze ci sono: il taglio dei trasferimenti da parte dello stato sarà di circa 400mila euro, mentre sono aumentate le spese imposte agli enti locali, tra cui quella relativa al nuovo Fondo per i crediti che è pari a 295mila euro. Ecco i numeri del bilancio: il totale delle entrate è di 17 milioni e 671mila euro di cui oltre 6 milioni e 881mila euro circa di entrate tributarie e 748mila euro di trasferimenti da Stato e Regione, oltre 3 milioni di entrate extratributarie, 1 milione e 200mila da alienazioni, 2 milioni da prestiti e oltre 800mila euro di avanzo di amministrazione. Sul fronte delle uscite la spesa corrente è pari a 10 milioni e 318mila euro, le spese in conto capitale sfiorano i due milioni e le spese per rimborso prestiti ammontano a 2 milioni 565mila e 100 euro. Per il bilancio di previsione triennale è previsto un pareggio a 53 milioni 363mila e 207 euro, con 6.881.673 euro annuali di entrate tributarie e con spese correnti sempre superiori ai 10 milioni di euro nello stesso periodo. Dopo la lettura dei numeri del bilancio dell'Assessore Roberto Pace sono arrivati gli interventi dei consiglieri di minoranza Lucia Lazzari della Lega Nord e Maria Botti della lista «Con voi», che hanno votato contro lo strumento di pianificazione economica definito un "copia-incolla" rispetto a quello degli anni precedenti, asettico, privo di interventi importanti e novità che porta avanti «una gestione disarmonica della cosa pubblica, che denota carenze amministrative e politiche». Criticato sia l'ennesimo slittamento dei lavori del terzo lotto della strada di Navezze che il costo previsto per il rifacimento del terreno di gioco, calcio e rugby, dei campi sportivi del Corcione. Il sindaco Marchina ha sottolineato che il bilancio è «un conteggio in ordine, equilibrato e sostenibile» e ha ricordato come «servizi alla persona ed i servizi scolastici sono stati garantiti e addirittura migliorati». Il primo cittadino ha anche spiegato che «far passare come grande incompiuta la strada di Navezze vuol dire passare sopra con leggerezza al fatto che il Comune non può fare mutui; non può indebitarsi per legge e non perché non abbia le risorse per poterlo fare». Sulla polemica riguardante il rifacimento dei campi del centro sportivo Corcione, il sindaco ha ribadito che a volte bisogna valutare «gli aspetti non traducibili in numeri o dati, che attengono all'ambito culturale e associazionistico e ai rapporti con le realtà più vive del territorio, come parrocchie e oratori». Una polemica senza senso, quindi, secondo il sindaco visto che lo sport è un fenomeno che coinvolge migliaia di persone nel territorio di Gussago, oltre a ricordare che dagli anni '80, quando il centro fu progettato, le cose sono cambiate sia nel numero degli addetti che nelle necessità delle associazioni che lo utilizzano. ■





Il Giornale di Desenzano d/Garda



¬ dalla pag. 1 - A spasso...

presso il Gruppo dell'Adamello diretta da Renato Bonetti e Simeone Scanzi Simeone che si terrà mercoledì 15 luglio. Si parte alle 7 dalla sede del Cai per raggiungere con mezzi privati la Malga Lincino a Saviore, punto di inizio dell'escursione che prevede 420 metri di dislivello e 5 ore di percorrenza. Dalla Malga Lincino si segue il sentiero che porta all'imbocco della stretta valle. Qui si inizia a salire a zig-zag lungo il ripido sentiero numero 15 ben tracciato e protetto, utilizzato ancora oggi per la monticazione di bovini e caprini, che consente di inerpicarsi sul gradone roccioso.
La vegetazione è caratterizzata da abete rosso, larice, ontano, rododendro e ginepro nano. Raggiunta la sommità del gradone roccioso si prosegue in piano verso destra, raggiungendo l'inizio della bellissima Valle Adamè, dove si trovano un laghetto e il rifugio Città di Lissone.
Sabato 18 e domenica 19 luglio si tiene l'uscita di escursionismo sui percorsi della Grande Guerra che porterà i partecipanti alla Cima Venerocolo passando per la Vedretta del Pisgana, presso il Gruppo dell'Adamello, diretta da Terzi e Bompieri.
Si parte alle 7 di sabato 18 dalla sede del Cai per raggiungere con auto private la Malga Caldea, punto di inizio dell'escursione che prevede un dislivello di 980 metri e tre ore e mezza di percorrenza per il primo giorno, sabato 18, e un dislivello 770 metri e 8 ore di percorrenza per il secondo, domenica 19. L'uscita prevede l'iniziale visita al museo della Guerra Bianca di Temù, poi inizia l'escursione che segue il percorso storico che gli alpini facevano per andare in prima linea sui ghiacciai fino al lago d'Avio, con splendidi scorci panoramici.
Si entra in Val Venerocolo e si sale il ripido e faticoso "calvario", famosa mulattiera militare della Grande Guerra, fino al rifugio Garibaldi ai piedi della maestosa parete nord dell'Adamello. Il secondo giorno, domenica 19, dal rifugio Garibaldi si sale verso cima Venerocolo, passando per la vedretta glaciale del Pisgana. Se le condizioni della vedretta del Pisgana lo consentono, una volta tornati al passo, si può proseguire verso il bivacco Regosa (a 2950 metri), per poi continuare da lì verso il bivacco Spera (a 1940 metri) e chiudere poi l'anello con il lago D'avio. In alternativa, si ridiscende da cima Venerocolo per la stessa via dell'ascesa e, dopo una sosta al rifugio Garibaldi, si ritorna al parcheggio delle auto.
Mercoledì 22 luglio è in calendario l'escursione presso l'Alpe di Cermis del Gruppo Lagorai, diretta da Vanda Bartoli e Giovanni Mogno. Si parte alle 7 dalla sede del Cai per raggiungere con auto private la Baita dosso dei Larici, punto di partenza dell'escursione che prevede 700 metri di dislivello e 5 ore di percorrenza.
Fatto il primo tronco della funivia, da Cavalese alla baita Dosso dei Larici a quota 1306 metri, inizia l'escursione su una carrareccia forestale che ci porterà all'Alpe di Cermis, dove la vista panoramica spazia da Cavalese al castello di Fiemme, da Tesero a cima Cucol (a 1704 metri). Tabelle informative lungo il percorso illustrano dettagliatamente la fauna dei luoghi.
Sabato 1 e domenica 2 agosto si tiene l'escursione presso la Cima Similaun del Gruppo Altissima, diretta da Dal Cero e Menegatto. Si parte alle 7 dalla sezione del Cai con auto private per raggiungere il Lago di Vernago, punto di inizio dell'escursione che prevede un dislivello di 1300 metri e 4 ore di percorrenza il primo giorno, sabato 1, e 590 metri di dislivello e 8 ore di percorrenza il secondo, domenica 2. Il Similaun è la più famosa cima della Val Senales, soprattutto per l'incredibile ritrovamento, presso il Giogo di Tisa, della celeberrima Mummia del Similaun, ma anche per il panorama stupendo che si può ammirare dalla vetta.
L'escursione viene divisa in 2 giorni, utilizzando il confortevole rifugio situato a quota 3019 metri sul Giogo Basso, che si raggiunge in circa 4 ore partendo dal parcheggio nei pressi del lago di Vernago (a 1711 metri), transitando dal Maso di Tisa e seguendo un ripido sentiero nella valle omonima. Il giorno dopo, dal Rifugio, si punta verso Est, in direzione del ghiacciaio che scende dalla nostra cima. Dapprima si attraversa il ghiacciaio verso Nord, poi si aggira una zona più crepacciata, facendo un'ampia curva verso destra e, infine, si punta dritti verso la cresta che scende dalla cima. Raggiunta la cresta nevosa, la si percorre facilmente fin sulla cima dove ci attende una grande croce metallica e il libro di vetta (a 3 ore dal Rifugio). Per la discesa si segue lo stesso itinerario di salita.
■



La spettacolare Valle Adamè

Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

5 giugno
Castegnato: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato B. C., una giovane 22enne di origini cilene residente a Castegnato, con le accuse di tentato omicidio e lesioni personali aggravate.
La giovane, pensando che il compagno della madre volesse imporle di entrare in una comunità per tossicodipendenti, lo ha aggredito prima gettandogli addosso della candeggina e poi colpendolo al collo con un coltello da cucina.
La ragazza si è data alla fuga, mentre l'uomo è stato soccorso e portato all'ospedale Civile dove è stato ricoverato nel reparto di oculistica, non dovrebbe subire danni.
La ragazza è stata bloccata al ritorno a casa, dopo alcune ore in cui probabilmente ha girovagato per il paese, e portata in carcere a Verziano.

10 giugno
Sirmione: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato sei romeni per furto pluriaggravato. Il gruppo, quattro uomini e due donne, si erano impadroniti di generi alimentari, capi di abbigliamento e cosmetici per un valore di 1200 euro, rubati dagli scaffali di un negozio di un paese del veronese, appena oltre il confine bresciano. Subito allertati, i carabinieri di Sirmione si sono messi sulle loro tracce e li hanno bloccati: nel bagagliaio delle loro auto sono stati trovati una moltitudine di confezioni di caffè, tonno in scatola, formaggi, profumi, t-shirt e prodotti cosmetici che, dopo un breve viaggio, sono ritornate sugli scaffali del supermarket. Dopo la convalida dell'arresto, due romeni sono stati messi in custodia cautelare in carcere, divieto di dimora nelle Province di Brescia e Verona per uno e l'obbligo di dimora in un Comune del Mantovano per i restanti tre.



14 giugno
Manerba: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato otto persone, provenienti dalle province di Brescia, Cremona e Monza, per atti osceni in luogo pubblico ed ubriachezza molesta. I carabinieri sono intervenuti nel parco naturale della Rocca di Manerba chiamati da alcuni bagnati che lamentavano la presenza di alcune persone nude e ubriache che infastidivano i presenti. L'intervento dei militari ha permesso l'identificazione e la denuncia di otto persone che hanno reagito in malo modo, per loro è scattata anche la multa per le bestemmie proferite ed è stata proposta anche la misura di prevenzione personale del rimpatrio con foglio di via obbligatorio.

15 giugno
Mazzano: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato tre albanesi, P. E., G. A. e B. L. di età compresa tra i 20 e i 25 anni, con l'accusa di furto aggravato in concorso. I tre sono i responsabili di cinque colpi in altrettanti locali avvenuti nell'arco di poche ore tra Ghedi, Borgosatollo, Calcinato, Lonato e Montichiari. I tre, che si spostavano con una Audi A6 rubata a Pozzolengo, puntavano a cambiamonete e macchinette slot machine, ma dopo l'ultimo colpo sono stati fermati dai carabinieri a Mazzano, dove dovevano effettuare il cambio macchina. Nelle successive perquisizioni i carabinieri hanno rinvenuto decine di arnesi atti allo scasso, da piedi di porco a picconi fino ad arrivare a un flessibile industriale usato per piegare le lamiere dei locali, coltelli da guerra, passamontagna e guanti da lavoro. Sull'Audi A6, al momento del fermo c'erano il bottino della serata di "lavoro", 15mila euro in monetine, e i ferri del mestiere. I tre, dopo la convalida dell'arresto, sono stati posti ai domiciliari.

17 giugno
Brescia: i carabinieri della Compagnia di Brescia hanno arrestato un 57enne, residente in città e con precedenti penali, con l'accusa di danneggiamento aggravato, violazione dell'obbligo di sorveglianza e porto d'arma atta ad offendere. L'uomo, che in precedenza era stato prima denunciato in stato di libertà e poi messo sotto sorveglianza perché considerato il responsabile dell'incendio di varie vetture nella zona di via Chiusure, è stato nuovamente fermato dai carabinieri dopo la segnalazione da parte dei residenti di via Albertano a Brescia per un cassonetto dato alle fiamme. I carabinieri hanno subito raggiunto la zona ed individuato il 57enne, che non avrebbe dovuto trovarsi fuori casa in orario serale e notturno dopo la denuncia subita. Con sé aveva due fogli di giornale uniti da nastro adesivo e un accendino, un passamontagna ed un coltello lungo 18 centimetri. Dopo la convalida dell'arresto, il 57enne è finito ai domiciliari.

20 giugno
Roncadelle: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un albanese 31enne e la sua compagna per possesso di documenti falsi. L'albanese è stato fermato a un posto di blocco da carabinieri e Guardia di finanza e ha mostrato una patente e una carta d'identità false intestate a un romeno, era stato arrestato un mese fa per spaccio di droga da uno dei carabinieri presenti al controllo che lo ha riconosciuto. Il 31enne è già destinatario di un provvedimento di espulsione coatta ed è rientrato abusivamente in Italia. Durante la perquisizione del suo alloggio è stata fermata anche la compagna dell'uomo, una prostituta che si stava intrattenendo con un cliente ed era in possesso di documenti falsi. Dopo il processo per direttissima, i due sono stati accompagnati alla Malpensa per essere rimpatriati.

22 giugno
Concesio: i carabinieri della Compagnia di Gardone Valtrompia, in collaborazione con i colleghi della locale stazione, hanno arrestato un uomo, un 35enne residente in paese, colto in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato fermato per un normale controllo stradale, ma è apparso fin troppo nervoso tanto da spingere i carabinieri a effettuare una perquisizione del suo veicolo. Al suo interno sono stati trovati 13,2 grammi di cocaina, divisi in 20 dosi e nascosti dietro una placca di plastica nel vano dell'autoradio. La successiva perquisizione della sua abitazione ha portato al ritrovamento di 177 grammi di hashish, una dose da 0,5 grammi di cocaina, 1480 euro in contanti ritenuti provento dell'attività illecita e un bilancino di precisione. Dopo la convalida del fermo e il rito direttissimo, l'uomo è stato messo agli arresti domiciliari.

23 giugno
Lograto: i carabinieri della stazione di Trenzano hanno arrestato due persone, il 44enne S. M. e il 34enne M. L. entrambi di Lograto, in flagranza di reato per tentato furto aggravato e li hanno denunciati per possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli. I due erano entrati in un cantiere del poligono di tiro di via Crocefisso a Lograto per effettuare un furto, ma sono stati notati dai residenti che hanno avvertito i carabinieri.
Arrivati sul posto i militari hanno sorpreso i due mentre stavano rubando metri di cavi di rame dall'impianto elettrico.
Dopo averli fermati, i carabinieri hanno controllato il cantiere e raccolto gli arnesi utilizzati per il furto, oltre ad avvertire il proprietario per restituirgli il maltolto.
■

LETTERE AL DIRETTORE

La Grecia sulla lama del coltello

Caro Direttore,

sono passati esattamente cinque anni da quando la Grecia ha aderito al meccanismo europeo di sostegno in stretta collaborazione con il Fondo Monetario Internazionale (FMI). In quel periodo di tempo gli altri fondamentali e critici dati economici del Paese erano i seguenti: il PIL ammontava a 222,151 mld alla fine del 2010. Il debito pubblico era al 148,3% in rapporto al PIL. La disoccupazione si trovava al 12,5%.

La percentuale di Greci che vivevano sotto la soglia della povertà (reddito inferiore al 60% del reddito nazionale intermedio disponibile) raggiungeva il 27,6%.

La politica di pura austerità applicata al Paese su ordine dei creditori internazionali durante tutti questi anni ha aggravato ulteriormente la realtà economica e sociale. Così, il PIL oggi è ridotto a 186,54 mld.

Il debito pubblico è schizzato al 176% in rapporto al PIL. La disoccupazione ha raggiunto straordinariamente il 26%, colpendo principalmente i giovani, molti dei quali costituiscono brillanti risorse scientifiche, con la conseguenza di spingerli ad emigrare all'estero.

Questa grave mancanza di talenti potrebbe aiutare il Paese in questo contesto critico.

La percentuale di Greci che vivono sotto la soglia di povertà è 34,6% o 3.795.100 persone.

In base all'esposizione dei suddetti elementi si rende conto chiunque che il programma di consolidamento fiscale in un paese che si trovava già in recessione prima del 2010 ha fallito completamente e non sarebbe assolutamente razionale, economicamente e socialmente, continuarne l'applicazione.

Tale politica fiscale di contrazione e le misure di austerità danno forma alla spirale particolarmente letale di debito-recessione-austerità, escludendo ogni prospettiva di sviluppo.

In tal modo, l'insistenza che si osserva nella ferma continuazione dell'applicazione del programma di estrema austerità da parte dei prestatori avrà veramente risultati tragici per il Paese.

Condurrà alla totale catastrofe economica, la quale non potrà essere sanata per decenni, e certamente ad una crisi umanitaria di incredibili dimensioni per gli standard dell'Europa post-bellica. I cittadini senzatetto e immiseriti che già si vedono per le strade di Atene si moltiplicheranno rapidamente.

I suicidi dovuti della disperazione e dello sconforto che causa l'impossibilità di sopravvivenza continueranno il loro percorso di aumento frenetico.

Gli svenimenti dei bambini nelle scuole dovuti alla mancanza di nutrimento sufficiente diventeranno parte inseparabile della quotidianità.

La domanda, dunque, che si pone con decisione in questo periodo di tempo è che cosa deve succedere affinché la Grecia possa uscire dal tunnel scurissimo della profonda crisi economica e tornare sul viale luminoso dello sviluppo e del progresso.

In primis, il debito che porta sulle sue spalle l'economia ellenica è enorme e difficile da sopportare e non traspare alcuna possibilità di una sua estinzione.

Quindi deve essere cancellata la parte più grande del valore nominale del debito affinché il peso del debito del Paese venga limitato sotto al 100% e diventi sostenibile con una simultanea tecnica che non rechi danno agli altri popoli d'Europa.

L'estinzione del restante debito dovrà essere collegata a «clausole di sviluppo», cosicché si serva dello sviluppo e non dell'eventuale surplus di bilancio.

Secondo, è richiesta la riorganizzazione produttiva del Paese con le seguenti leve principali: a) il bilanciamento delle transazioni correnti tramite il cambio della mescolanza dei prodotti realizzati nel Paese, rafforzando di conseguenza i margini dell'orientamento all'esportazione di molti settori dell'economia ellenica. b) l'industrializzazione con la messa in atto di una compiuta politica industriale di ampio respiro e lo sviluppo della ricerca locale e della produzione di un'ampia gamma di prodotti di alto valore aggiunto.

Il settore della trasformazione è particolarmente decisivo in quanto è impossibile per un paese pensare di poter avanzare nella catena del valore nella divisione del lavoro mondiale senza creare la necessaria base manifatturiera che comprende innanzitutto la realizzazione di prodotti industriali finali. c) il conferimento di particolare importanza al turismo, per cui la Grecia ha a disposizione un forte vantaggio comparato, ma anche alla marina mercantile -la Grecia ha la più grande flotta mercantile al mondo- e ovviamente all'agricoltura per la copertura di beni sociali fondamentali e d) lo sfruttamento efficiente delle materie prime -come la bauxite da cui si produce l'alluminio- e di probabili grandi giacimenti di petrolio, tanto nel Mar Egeo quanto nel Mar Ionio. Terzo, è necessaria l'edificazione di uno Stato moderno, efficiente e razionale che lavori con onestà e senza interporre innumerevoli ostacoli burocratici allo sviluppo dell'attività imprenditoriale e che combatta efficacemente l'Idra di Lerna della corruzione e dell'evasione fiscale, cosicché vengano rimosse le molteplici conseguenze negative a livello economico, sociale e politico che causa e che venga resa giustizia fiscale.

Le conseguenze economiche hanno a che fare da un lato con i danni delle finanze dello Stato e dall'altro con gli effetti sfavorevoli nel settore pubblico dell'economia.

Quando si consolida la percezione che solo con il guadagno illecito delle persone che ricoprono posti d'importanza nodale nell'amministrazione pubblica è possibile raggiungere il risultato perseguito, si scoraggiano gli investimenti, si altera la sana concorrenza e si condannano al declino le imprese che si rifiutano di partecipare a questo tipo di transazioni illegali e immorali.

Le conseguenze sociali e politiche della corruzione sono, inoltre, eccezionalmente serie. La corruzione crea nei cittadini malcontento, delusione e un intenso sentimento di crollo dei valori.

Si consolida la convinzione che niente funzioni correttamente e che il cittadino rispettoso della legge subisca un torto.

Le istituzioni vengono sabotate e barcollano e infine si scredita lo stesso regime democratico agli occhi dei cittadini. Inoltre, l'istituzione immediata di un sistema fiscale equo che non incoraggi e non «giustifichi» l'evasione fiscale contribuirà decisamente allo sviluppo della coscienza fiscale dei contribuenti e quindi all'aumento significativo delle entrate statali.

Queste posizioni dovranno senza tardare oltre entrare in via di realizzazione cosicché la Grecia possa uscire dal coma della recessione ed essere guidata alla luce dell'ambìto sviluppo, lontano dalle applicate politiche di austerità selvagge e senza sbocco, che costituiscono la punta di diamante del capitalismo finanziario nel suo tentativo di estinzione del debito e di mantenimento del suo dominio in un'epoca di intensa e generalizzata crisi capitalistica.

I cittadini europei da parte loro dovranno mostrarsi solidali verso il dramma del popolo greco che è stato trasformato in tutti questi anni in un animale da laboratorio, visto che la parte decisamente maggiore del denaro che riceve in prestito il settore pubblico greco non finisce ai contribuenti greci, ma alle banche o per il pagamento di obblighi di prossima scadenza oppure per la ricapitalizzazione delle banche greche, il costo della quale pesa per grossa parte sui contribuenti.

Concludendo, la Grecia non sopporta di continuare con l'austerità, poiché è giunta ai suoi limiti più remoti, in quanto è crollato il tenore di vita ma anche la dignità del popolo greco e questo lo dovranno capire i creditori.

Diversamente, l'ora dello scontro e della rottura non tarderà.

Isidoros Karderinis
Curriculum Vitae

Isidoros Karderinis è nato ad Atene nel 1967.

È romanziere, poeta ed economista con studi post-laurea in economia turistica.

I suoi articoli sono stati ripublicati in giornali, reviste e siti in tutto il mondo.

Le sue poesie sono state tradotte in francese.

Ha pubblicato sette libri di poesia e due romanzi. Cinque di questi sono stati pubblicati negli USA e in Gran Bretagna. ■



Isidoros Karderinis



DA PROMUOVERE



I volontari A.I.S.M. Bs Rita e Oliviero ringraziano Andrea Cassarà per aver portato momenti di gioia a Salvatore, Maria, Sara, Sonia, Miki e agli altri ospiti del Nikolajewka e gli augurano un in bocca al lupo per le prossime gare. Faranno tutti il tifo per te!

DA BOCCIARE



TRAVAGLIATO: i limiti della raccolta differenziata.
Quando i gestori perdono il carico, a raccogliere ci sono i netturbini pagati dal comune.

¬ dalla pag. 1 - La fabbrica...

che l'uomo stesso dedicherà all'uomo una nuova droga, una nuova fregatura, ovviamente apparentemente imprevedibile.
E' da tempo che nelle cliniche «detox», dove ci si reca per riabilitarsi, fanno la loro comparsa cittadini dipendenti da internet, a partire dai social forum.
Sono strutture pubbliche pagate da noi per salvare i nostri concittadini travolti da colpi di tasti e di schermate.
Di queste cose gli enti pubblici nemmeno se ne curano se non con le propaggini terminali della disperazione, quei rari ambulatori dove uno o una arrivano raccontando di non riuscire più a staccarsi dall'eroina di turno, un social network a cui si affidano notte e giorno per sapere quanti «mi piace» ha raccolto, quanti visitatori ecc. ecc.
Quando i nostri giornali hanno attivato dei profili su un social forum ben preciso abbiamo dichiarato con un briciolo di lucidità che di Facebook ce ne fregava meno di zero.
Per questo la stragrande maggioranza dei servizi è stata orientata con link che rinviano al nostro sito, per evitare di dare talenti e prodigi a un macellaio di consensi e di risorse umane.
Così reputo questo social come pure tanti altri...
Il termine me lo si passi, in via metaforica, analogamente agli stadi, ma con aggravanti però notevoli.
I social forum rappresentano un enorme affronto alla libertà personale, creando aspettative artificiali, vergognose «promesse» virtuali e un consenso destinato ad essere sintetico e artefatto, dietro un ovvio e lauto compenso, in denaro, ma anche in ore trascorse a raccontarsi, ovvero la nostra libertà.
Se è indubbia la possibilità comunicativa concessa da questi social è altrettanto indubbia la loro poca trasparenza.
Quando alla fine degli anni Novanta spopolava il mercato hi-tech tutti lo guardavano con avidità.
Ricordo amici pronti a giocarsi il tfr della nonna per puntarlo tutto su un azionario non volatile, di più...
E ne ricordo gli esiti a dir poco nefasti.
Ricordo anche una bellissima frase del maestro clarense Giunchi: «Se un piatto della bilancia sale l'altro non può salire pure».
E' la storia più banale e vera di sempre: nessuno ti regala niente per niente.
Così accade con i social forum, che hanno fatto messe di negozi, attività, realtà che pensano di potersi pubblicizzare a mezzo Facebook, salvo poi accorgersi che prima o poi il loro bacino di utenti può essere messo a pagamento.
Salvo poi accorgersi che post prima affollatissimi di «mi piace», poi diventano deserti...
Il segreto è nell'algoritmo ossia nella matematica: ti faccio vedere il tuo post quando e come piace a me...
Questo sono i social forum.
Un tradimento vergognoso dell'etica umana, come se stampassi 2 milioni di libri calcolando di poterli collocare in centinaia di migliaia di librerie, ma all'improvviso vieni a sapere che la quasi totalità di queste librerie alza la serranda e ti fa vedere il libro in vetrina soltanto se paghi, dopo averle donato in vendita il tuo talento, le tue scritture, i tuoi post in definitiva e una percentuale sui tuoi cimenti.
Le prime a cascare in questo tranello sono le aziende piccole ma anche le grandi non scherzano, pronte come sono a vendere fumo e migliaia di «mi piace», dimenticandosi ormai che la gran parte di quei «mi piace» sono frutto dell'acquisto di algoritmi che hanno condotto persone sconosciute e disinteressate alla loro pagine soltanto perché le aziende stesse hanno pagato fior di quattrini per innescare meccanismi di reindirizzamento grazie ai social.
Oppure hanno innescato una serie di morbose condivisioni sui profili di sconosciuti utenti.
Da sempre contrari a questo sistema, avevamo postato dall'inizio la nostra condanna a Facebook, determinati come eravamo a non spendere un quattrino per visibilità tanto artefatte.
Tuttavia ci è toccato riscontrare anomalie pesanti nelle pagine dei nostri profili... Qualcuno potrebbe essere contento, ad esempio, dell'aumento esponenziale e gratuito dei gradimenti, ma non noi... Abbiamo riscontrato vergognose insensatezze in tal senso, con settimane piene zeppe di «mi piace» anche su profili che erano non aggiornati, di fatto dormienti.
Un metodo subdolo per aumentare le aspettative e il godimento delle aziende che si vedono senza motivo arrivare nomi sconosciuti per lo più lontani come residenza, spesso stranieri, a esprimere gradimenti rispetto alle pagine dedicate.
Poi ovviamente segue un periodo di nulla: proprio come con la droga, dopo le dosi gratuite arrivano quelle a pagamento.
La stampa nazionale aveva già raccontato come in diversi casi i gestori di pagine su social nework si siano visti precipitare le visite e, una volta contattato il gestore, si sono trovati la richiesta di pagare profumatamente affinché i gradimenti tornassero a salire. I famosi piatti della bilancia... ricordate?
Dunque riassumiamo: è possibile acquistarsi il gradimento, ed è possibile, udite udite, acquistarsi i visitatori.
Già: una nota concessionaria locale, nonostante autocertifichiamo le migliaia di utenti che arrivano sul nostro sito insiste col voler accedere ai dati analitici di una nota impresa multinazionale.
La nostra risposta è che nessun gruppo internazionale potrà gestire e diffondere i nostri dati poiché abbiamo scoperto che, a nostro comodo, anche quei dati avrebbero potuto crescere a dismisura.
Non ci credete?
Provate a contattare questa multinazionale e a chiedere di aumentare le vostre visite.
Portafogli alla mano sarà cosa fatta: di fatto nulla sarà cambiato perché vi troverete migliaia di utenti in più con «percentuali di rimbalzo» ossia di abbandono del sito in termini di secondi paria al 100%, ossia senza aver speso un secondo sul vostro sito...
Già: basta indirizzare con i loro subdoli sistemi migliaia o milioni di utenti verso un sito per poterne vedere impennate le percentuali di visita.
Salvo poi andare a vendere questi dati ad aziende che aspettano solo di poter avere un bacino pubblicitario tanto grande.
E' la fabbrica del gradimento, la fabbrica di un'eroina molto più raffinata e paurosa: toglie soldi e tanto tempo ai cittadini per farli sentire qualcosa di più di ciò che sono loro o le loro aziende.
Così accade che si va avanti a smanettare giorno e notte senza relazioni vere, contatti veri, proposte reali... e la fabbrica dei numeri cresce i suoi guadagni vendendo fumo sempre più.
E dietro al pifferaio magico ci sono non soltanto cittadini e aziende, ma tanti enti pubblici che dovrebbero in primis essere disincantati di fronte a tanta mostruosità.
A questo si aggiunge la totale mancanza di profilassi dello Stato, che non fa alcuna prevenzione soprattutto tra chi, cittadino privati, affoga in questo sistema, postando ogni genere di personalismi con foto e scritti pur di sentirsi, vivo, circondato dall'approvazione fasulla di persone che spesso nemmeno conosce. ■

Libri&Giornali Srl
Società concessionaria per le testate:
Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di ROVATO
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia
Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.
libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432

LETTERA AL DIRETTORE

Bonus gas?

Caro direttore
l' autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico ha aggiornato l'importo del "Bonus Gas" per l'anno 2015.
Quest'anno il beneficio può variare da un minimo di 33 euro fino ad un massimo di 205 euro per le famiglie fino a quattro componenti che versano in situazioni di disagio economico e che si servono di gas naturale, mentre il risarcimento può andare da un minimo di 53 euro ad un massimo di 297 euro per le famiglie con più di quattro componenti.
Per aver diritto al Bonus, i richiedenti devono avere un reddito calcolato secondo i parametri Isee e non superiore a 7500 euro annui.
Con queste quote la nonna è ha posto , visto il suo Isee ovviamente: per ciò che riguarda il nucleo famigliare i componenti sono lei (la nonna) sola, più i 5 che l'assistono, due dei quali ventiquattro ore su ventiquattro. Per le famiglie (italiane) con più di tre figli, dette numerose, invece l'Isee per ottenere l'agevolazione non deve superare i 20000 euro.
Questi signori che hanno approvato questa legge forse non sanno che i tempi di Benito (Mussolini) sono passati ed è più facile trovare cinque foglie in un prato (non su semplice quadrifoglio), che una famiglia italiana composta da sei persone.
Il Bonus è riconosciuto per un periodo di 12 mesi ed è subordinato alla validità della certificazione Isee.

UN ITALIANO DELUSO



Ecoincentivi Hyundai

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

Solo a luglio, fino a **5.000 euro** di vantaggi, anche senza usato da rottamare.

Gamma Hyundai: con 5 anni di Garanzia a chilometri illimitati.
E tutta a condizioni mai viste.

Un esempio: i10 con 5 porte e clima a 8.450 euro con la formula i-Plus Gold.

Tua a partire da **184 euro al mese*** (TAN 6,04% – TAEG 9,30%)
e dopo 3 anni decidi se tenerla, sostituirla o restituirla.

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI

AUTOBASE

Showroom: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
Assistenza: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
www.hyundai.autobase.it

Seguici su hyundai.it

UEFA EURO2016 FRANCE

*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO.
Gamma Hyundai: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 4,7 – riferito a i10 – a 7,0 i9,0 con GPL) riferito a ix20. Emissioni CO_2 g/km da 108 (104 GPL) riferito a i10 – a 183 riferito a ix35. Prezzo promo riferito a i10 1.0 Classic con clima. IPT e PPEV esclusi. Offerta valida fino al 31/07/2015, con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento con la formula "Hyundai i-Plus Gold": Prezzo €8.450, anticipo €500,00; importo totale del credito €8.323,50; da restituire in 35 rate mensili ognuna di €184,00 ed una rata finale di €3.333, importo totale dovuto dal consumatore €9.913. TAN 6,04% (tasso fisso) - **TAEG 9,30%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €1.089,50, istruttoria €350,00, incasso rata €3,00 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €3,00 cad.; imposta di bollo €16,00. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01/07/2015 al 31/07/2015. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank, Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life – contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente, perdita d'impiego - durata della copertura pari a quella del finanziamento, compagnie assicurative: Santander Insurance Life Ltd e Santander Insurance Europe Ltd) premio €373,50 (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari auto. Vantaggio massimo riferito a i40 Wagon 1.6 GDI Classic. Offerta valida fino al 31/07/2015. Offerta valida in caso di permute o rottamazione di veicolo usato. Con il contributo delle Concessionarie aderenti. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/servizipostvendita/Sanni.aspx. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.